



VERBALE N. 20 DELL'ADUNANZA DEL 23 MAGGIO 2019

All'adunanza sono stati convocati i Sigg.ri Consiglieri: il Presidente Antonino Galletti, Vice Presidente Mauro Mazzoni, il Consigliere Segretario Mario Scialla, il Consigliere Tesoriere Alessandro Graziani, nonché i Consiglieri, Antonio Caiafa, Paolo Nesta, Saveria Mobrici, Donatella Cerè, Paolo Voltaggio, Lucilla Anastasio, Pietro Di Tosto, Roberto Nicodemi, Stefano Galeani, Riccardo Bolognesi, Alessia Alesii, Enrico Lubrano, Grazia Maria Gentile, Matteo Santini, Andrea Pontecorvo, Irma Conti, Aldo Minghelli, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addessi, Cristina Tamburro.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente ed il Consigliere Alesii comunicano, con grande commozione, la prematura scomparsa dell'Avv. Barbara Bentivoglio, avvocato iscritto all'Elenco Speciale, ricordandone le doti sia umane che professionali ed, in particolare, la passione, la grinta e l'eleganza con le quali ha sempre svolto la propria attività difensiva per la tutela dell'interesse pubblico e porge le condoglianze alla Famiglia della Collega. Chiedono altresì che sia dedicata alla valorosa Collega una toga da dedicare ai giovani in occasione della solenne cerimonia che premia i colleghi per i cinquanta anni di professione.

Il Consiglio, osservato un minuto di silenzio in ricordo della Collega, si associa alle condoglianze espresse e manda alla Segreteria la presente delibera per il successivo invio alla Famiglia della Collega. Viene osservato un minuto di silenzio.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla richiesta di patrocinio morale e concessione del logo dell'Ordine pervenuta dal -International Association of young Lawyers- Aija, per il convegno dal titolo: "Sostenibilità e diritto. A tutela dei diritti umani e l'agenda 2030 delle Nazioni Unite nel contesto nazionale: il ruolo dell'Avvocato e delle Imprese" che si terrà a Roma il 7 giugno 2019 dalle ore 12 alle ore 15.00.

Il Consiglio concede il patrocinio e l'utilizzo del logo.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla mail pervenuta dall'Associazione Avvocati Amministratori di Sostegno e Tutori (AAAST) con la quale si informa il Consiglio del grave disagio nel quale versa la IX Sezione dell'Ufficio del Giudice tutelare di Roma.

Il presidente Galletti riferisce anche di varie segnalazioni e denunce presenti sui social da parte di Colleghi ed utenti della Sezione i quali lamentano la cattiva organizzazione ed i tempi di attesa.

In particolare, la AAST scrive: "*L'Associazione in particolare rileva quanto segue: contestualmente al cambio di Presidenza ed organico della Sezione, si è registrato un ribaltamento del rapporto Magistrati Avvocati Amministratori e Tutori, che era sempre stato caratterizzato da un'impronta profondamente fiduciaria e di stima nei confronti dell'Ads oltre che di continua disponibilità al confronto, requisiti entrambi imprescindibili per poter realizzare il prioritario interesse a tutela dei soggetti più deboli come previsto dalla normativa esistente. Il grave peggioramento e svilimento del ruolo e della funzione dell'Avvocato, quando riveste i suindicati incarichi, atteggiamento ormai palese anche ai familiari dei soggetti beneficiari, da sempre notoriamente ostili a qualsiasi nomina di figura estranea al loro nucleo familiare, ha gravemente aumentato la conflittualità tra dette figure esponendo la categoria degli avvocati, amministratori di sostegno e tutori, a continue contestazioni, compresa la sede penale, da parte di soggetti terzi ai beneficiari.*"

L'Ads/Tutore non è più considerato come "longa manus" del Giudice bensì come figura ad esso contrapposta. Difatti, varie volte in tempi recenti è accaduto che AdS di comprovata esperienza, già nominati da un magistrato in situazioni nelle quali era risultato palese il conflitto di interessi tra beneficiario e familiari, venissero revocati su istanze (talvolta calunniose) dei medesimi familiari in conflitto, senza neppure essere convocati e con provvedimenti privi di qualsivoglia motivazione prevista per legge. Il mancato riconoscimento della figura di Avvocati nell'esercizio di tali incarichi è rinvenibile anche nella circolare adottata dalla Sezione in materia di liquidazione degli equi indennizzi laddove, contrariamente a quanto letteralmente riportato dai Protocolli D'Intesa sul punto adottati dai Tribunali Italiani, nessun riferimento è stato esplicitato in ordine alla gravosa responsabilità e funzione che l'avvocato assume con i suddetti incarichi, né in ordine alla conseguente onerosa compromissione del tempo che esso può riservare alla propria attività professionale.

- L' attuale nuova disposizione impartita dalla Sezione in merito alla gestione delle cancellerie ha creato enormi compromissioni e disagi anche per il pubblico. La sezione è attualmente caratterizzata, contrariamente al passato, da una totale chiusura e difficoltà relazionale del tutto incompatibile ed inaccettabile con i delicatissimi interessi ed equilibri che si erano finora mantenuti, che dovrebbero essere tutelati e che non possono, a parere della scrivente Associazione, essere gestiti senza considerare la peculiarità degli stessi e quindi la sensibilità che deve essere loro riservata in linea con quanto, infatti, era sempre avvenuto. Tra gli aspetti concreti, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, si evidenzia che in passato gli AdS venivano "invitati" dal G.T. all'assolvimento di determinate richieste nel reciproco rispetto dei ruoli, mentre ora viene agli stessi "ordinato" di evadere richieste con l'indicazione di tempi incompatibili con l'assolvimento di quanto richiesto. Le istanze, di contro, anche urgenti ed a vario titolo depositate da AdS e Tutori, giacciono per mesi prima che intervengano i provvedimenti richiesti, vanificando e, spesso, rendendo inutile e non più attuabile l'originario proposito che il Tutore o AdS voleva perseguire con l'istanza, con conseguente pregiudizio e nocimento degli interessi dei beneficiari. Le istanze, inoltre, devono essere ora materialmente seguite nel loro iter dall'Ads/Tutore e spesso sollecitate, anche più volte, al fine di essere esaminate e ciò solo per portare ad esecuzione il giuramento prestato all'apertura della misura tutelare. Ciò, a discapito della finalità dell'istituzione del processo telematico, ha comportato un notevole aggravio dell'attività svolte dall' avvocato nella sua qualità il quale, invece di trovarsi agevolato, vede esponenzialmente aggravate le proprie attività professionali.

- Ed ancora l'accorpamento di due autonome cancellerie (la numero 18 già adibita alle tutele e la numero 29 già adibita al ritiro copie) nella stanza 27 (in precedenza riservata solo alla gestione dei fascicoli delle AdS già aperte) ha determinato e determina una paralisi ed un caos nell'attività quotidiana degli utenti della sezione. L'aver accorpato tre stanze (29,18 e 27) in una (la 27) non ha comportato per la Dirigenza l'esigenza di aumentare gli addetti al pubblico: prima nella stanza 27 lavoravano due impiegati, nella stanza 18 lavoravano 1-2 impiegati e nella stanza 29 lavorava 1 impiegato, ora solo 2 impiegati sono stati assegnati al pubblico per tutto il carico di utenza. Ciò comporta giornalmente che gran parte dell'utenza non venga soddisfatta. Gli impiegati che prima erano destinati al pubblico ora dovrebbero sbrigare incombenze di Cancelleria mentre, al contrario, i provvedimenti del Giudice non vengono scaricati ed alle richieste di appuntamento non viene data risposta. Nel rispetto del lavoro enorme che i dipendenti delle Cancellerie svolgono si osserva che la sperimentazione iniziata nel mese di aprile non appare aver dato i risultati sperati, ma anzi ha creato la paralisi della Sezione.



Le nuove disposizioni che invitano l'utenza a prendere un appuntamento per l'accesso finalizzato all'esame di massimo due fascicoli è palesemente contraddittorio ed incompatibile con le esigenze di urgenza e di imprevedibilità che sono caratteristiche fisiologiche degli interessi che la sezione deve invece tutelare. Per gli avvocati AdS ciò determina una inutile complicazione del lavoro, privandoli anche della libertà di organizzare i propri accessi in cancelleria in relazione agli altri impegni professionali. Per la Cancelleria, ciò si traduce in un aggravio di lavoro, dovendosi gli impiegati dedicare alla lettura di una ingentissima quantità di e-mail con richiesta di appuntamento e alla fissazione di tali appuntamenti, invece che al lavoro ordinario che ne viene ulteriormente ritardato, a discapito dell'utenza. Il tutto senza nessun beneficio, in quanto l'esito dell'appuntamento è sostanzialmente la comunicazione che il fascicolo che si intende consultare o l'istanza che si intendeva sollecitare "è in visione al giudice", oppure che l'appuntamento è finalizzato a depositare istanze cartacee o a sollecitare lo scarico di quelle telematiche: entrambi aspetti che il PCT dovrebbe consentire di espletare senza gravare gli avvocati e i cancellieri di inutili accessi agli uffici. Si aggiunge anche la difficoltà per l'utenza non tecnica, spesso priva di supporti telematici, di rapportarsi, quando ricopre tale incarichi, in maniera agevolata con la sezione. Sotto tale profilo si evidenzia che dal 23 aprile è stato soppresso lo "sportello informazioni" (istituito con relativo protocollo dal precedente Presidente e dal Consiglio dell'ordine degli avvocati e composto da avvocati specialisti volontari) che supportava il pubblico alleggerendo sensibilmente il lavoro della cancelleria.

- Si denuncia la più assoluta preoccupazione per la frequente adozione da parte dei magistrati della sezione di provvedimenti adottati contrariamente alla previsione di legge tra i quali il riservare all'equo indennizzo finale la stessa sorte di un qualsiasi debito dell'eredità con tutte le conseguenti dilatazioni dei tempi ed incertezza che tale sorte comporta. Parimenti non condivisibili e prive di qualsiasi presupposto giuridico sono alcune pronunce recenti della Sezione che subordinano l'approvazione del rendiconto e dell'indennizzo finale al preventivo esame dei parenti superstiti, soggetti estranei alla procedura e portatori di autonomi propri interessi. Ciò di fatto comporta l'esonero del Giudice dalle naturali funzioni ad esso attribuite.

Alla luce di quanto fin qui esposto la scrivente Associazione si rende disponibile ad un sollecito confronto con la sezione confidando che si possano ripristinare e/o ritrovare presupposti comuni per la prioritaria salvaguardia degli interessi dei soggetti più deboli oltre che garantire un sereno svolgimento degli incarichi nel rispetto della dignità anche professionale che tali ruoli richiedono".

Il Consiglio, preso atto della drammatica situazione denunciata dagli Avvocati e dagli utenti della IX Sezione dell'Ufficio del Giudice tutelare di Roma, delega i Consiglieri Cerè, Voltaggio ed Anastasio a prendere immediati contatti con la Presidenza della Sezione. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti comunica che, è stata redatta la bozza del Protocollo d'intesa per l'attività formativa, convegnistica e di ricerca tra l'Ordine degli Avvocati di Roma e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Roma, di cui si distribuisce copia.

Il Presidente Galletti chiede al Consiglio di approvare il documento in esame che sarà sottoscritto dagli Enti partecipanti.

Il Consiglio approva.



- Il Presidente Galletti riferisce sulla mail, accompagnatoria del protocollo da seguire, pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense in data 16 maggio 2019 relativa all'invito alla Cerimonia di apertura dell'Anno Giudiziario del Consiglio Nazionale Forense che si terrà il prossimo 29 maggio alle ore 11.00 presso "Villa Aurelia" in Roma, Largo di Porta San Pancrazio n. 1.

Il Presidente comunica che ha già informato il Consiglio Nazionale Forense della sua partecipazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti riferisce che in data 15 aprile 2019 è pervenuta dalla Consap la risposta, relativa alla delibera assunta da questo Consiglio in data 14 marzo 2019, con la quale si chiedeva copia delle convenzioni sottoscritte con i Colleghi fiduciari, nella quale la Consap, facendo alcune considerazioni, specifica di non rientrare nelle categorie dei destinatari tenuti ad adempiere all'obbligo di osservare le disposizioni in materia di equo compenso, quindi riscontra negativamente la richiesta avanzata dall'Ordine.

Il Consiglio delega i Consiglieri Lubrano, Conti ed Agnino ad approfondire la questione e riferire in Consiglio.

- Il Presidente Galletti comunica che è pervenuta in data 15 maggio 2019 a firma dell'Avv. Giulio Di Fabio, Segretario della Conferenza dei Giovani Avvocati, la richiesta di sponsorizzazione per un totale di euro 2.000,00 per la partecipazione, in rappresentanza dei giovani Professionisti del Foro di Roma, degli Avvocati Maria Chiara Pollicino e Giulio Di Fabio, alla ventiduesima Edizione della "International Negotiation Competition" che si terrà a Tokyo dal 5 al 9 luglio 2019.

Il Consiglio approva invitando i Colleghi delegati a riferire, all'esito, al Consiglio.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla mail pervenuta dall'Avv. (omissis), con la quale la Professionista, vista la delega ricevuta lo scorso dicembre in rappresentanza dell'Ordine all'Assemblea degli Stati Parte allo Statuto della Corte Penale Internazionale e la pluriennale esperienza di patrocinio innanzi alla Corte Penale Internazionale, chiede di poter rappresentare l'Ordine al prossimo evento di formazione dell'Aia dedicato agli avvocati della Corte Penale internazionale che si terrà dal 10 al 13 giugno.

Il Consiglio ringrazia l'Avv. (omissis), rappresentando di avere già delegato due Colleghi nell'adunanza dello scorso 10 maggio e che in ogni caso allo stato non sussistono posti disponibili.

- Il Presidente Galletti comunica che, è stata redatta una convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" e l'Ordine degli Avvocati di Roma, di cui si distribuisce copia.

Il Presidente Galletti chiede al Consiglio di approvare il documento in esame che, in assenza di modifiche, sarà sottoscritto dagli Enti partecipanti.

Il Consiglio approva.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota pervenuta in data 15 maggio 2019 dalla Presidenza del Tribunale Ordinario di Roma, relativa all'informativa sul progetto di studio sulla "giustizia procedurale", della quale si chiede diffusione presso gli Iscritti per favorire la raccolta dei dati. I partner del progetto hanno elaborato un questionario che alcuni tirocinanti somministreranno alle parti o ai loro procuratori subito dopo lo svolgimento dell'udienza presso le sezioni del Tribunale prescelte



secondo i criteri statistici e adatti alle caratteristiche dell'Ufficio al fine di raccogliere dati utili al progetto.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti riferisce sull'invito ricevuto dall'Avv. Lello Spoletini Presidente del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul diritto della Famiglia e dei Minori a partecipare nella giornata del 12 giugno 2019 alla III Conferenza Nazionale sulla famiglia che si terrà presso il Teatro Manzoni in Roma Via Monte Zebio, 14, accompagnatorio del programma e della richiesta di concessione del patrocinio gratuito da parte dell'Ordine di Roma.

Il Consiglio prende atto e concede il patrocinio.

- Il Presidente Galletti comunica che in data 20 maggio 2019 è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense la memoria depositata per l'Avv. Pietro Di Tosto relativamente al ricorso proposto avverso la dichiarazione di ineleggibilità alla procedura elettorale presso l'Ordine degli Avvocati di Roma per il quadriennio 2019-2022. Nella memoria si chiede la sospensione del giudizio e la remissione alla Corte Costituzionale e l'accoglimento del ricorso, l'udienza si terrà il 23 maggio 2019.

Il Consigliere Di Tosto si astiene.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla richiesta di sponsorizzazione pervenuta in data 21 maggio 2019 dalla Dott.ssa Barbara Piro Primo Segretario della XLI Conferenza dei Giovani Avvocati con la quale chiede un contributo di euro 1.000,00 per la partecipazione al Blockchain Summer School che si svolgerà in Olanda presso l'Università di Utrecht dall'8 al 12 luglio 2019.

Il Consiglio, nei limiti del budget complessivo assegnato alla Conferenza, approva, invitando il Primo Segretario della Conferenza dei Giovani Avvocati a riferire successivamente in Consiglio.

- Il Presidente Galletti riferisce che in data 17 maggio 2019 è pervenuta memoria ex art. 51 e 52 Cod. proc. civ. dell'Avv. (omissis) rappresentato e assistito dall'Avv. (omissis) per l'udienza fissata per il 23 maggio 2019 in merito al ricorso n. 16/2019 presso il Consiglio Nazionale Forense contro il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma affinché il Consiglio Nazionale voglia astenersi dal giudicare il giudizio ai sensi dell'art. 51.

Il Consigliere Di Tosto si astiene.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti riferisce inoltre che in data 18 maggio 2019 è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense la memoria depositata per l'Avv. Pietro Di Tosto dal Prof. Avv. (omissis) in relazione al ricorso n. 16/2019 proposto dall'Avv. (omissis) avverso la proclamazione dell'Avv. Pietro Di Tosto quale Consigliere dell'Ordine di Roma per il quadriennio 2019-2022 la cui udienza è fissata per il 23 maggio 2019.

Nella memoria si chiede la sospensione del giudizio, la remissione alla Corte Costituzionale e il rigetto del ricorso proposto dall'Avv. (omissis).

Il Consigliere Di Tosto si astiene.

Il Consiglio prende atto.



- Il Presidente Galletti riferisce in merito alla nota del 10 aprile 2019 pervenuta da parte della Prof.ssa Rosanna Cerbo, Segretario Generale della Associazione Internazionale Karol Wojtyla, con la quale si richiede l'adesione dell'Ordine degli Avvocati di Roma al Gruppo di Studio interdisciplinare ed interprofessionale "Stress lavoro-correlato".

Il Gruppo di Studio - composto, in particolare, da professionisti (medici, avvocati e psicologi), ciascuno, per quanto di competenza, con esperienza specifica nella materia - si prefigge lo scopo di approfondire, in un'ottica multidisciplinare, i molteplici aspetti (clinici, normativi, tecnico-organizzativi, prevenzionistici ed altri) del disturbo dello stress lavoro-correlato. Il Gruppo di Studio ha l'obiettivo di affrontare la problematica in un'ottica interprofessionale, al fine di individuare le più idonee azioni di contrasto e sviluppare progettualità di formazione e di informazione, rivolte, specificamente, alle Istituzioni, ai Professionisti, al mondo delle aziende e delle imprese, pubbliche e private, nonché alla Pubblica Amministrazione.

E' richiesto, pertanto, all'Ordine degli Avvocati di Roma di aderire al Gruppo di Studio "Stress Lavoro Correlato" - in particolare, per l'organizzazione e promozione di iniziative congiunte di formazione ed aggiornamento, anche professionale, individuando due referenti dell'Ordine esperti in materia, affinché compongano il Consiglio Scientifico congiunto interdisciplinare ed interprofessionale.

Allo stato, l'Ordine degli Psicologi del Lazio e l'Ordine Provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri hanno già ufficialmente aderito all'iniziativa, nominando ciascuno due Consiglieri referenti, come da allegate comunicazioni dei Presidenti.

Il Consiglio approva e, stante la tematica giuslavoristica trattata, delega quali referenti il Consigliere Tesoriere Graziani, i Consiglieri Bolognesi e Tamburro.

- Il Presidente Galletti comunica che il Consigliere Caiafa, oggi assente, ha rappresentato la possibilità offerta ai Consigli degli Ordini Professionali dalla società editrice de il "www.ilcaso.it" per l'acquisto dei tre ebook del Codice della Crisi e della Insolvenza, della Relazione al Codice della Crisi e della Insolvenza e della legge fallimentare aggiornata con testo a fronte delle modifiche, con facoltà di distribuirli gratuitamente a tutti gli iscritti all'Ordine per un importo complessivo assai modesto e pari ad € 447,00. I testi potranno essere personalizzati, con indicazione del logo dell'Ordine sia in copertina sia a piè di tutte le pagine. L'acquisto è di sicuro interesse per gli iscritti, in ragione della recente modifica della legge che regola le procedure concorsuali e fornisce agli interessati la possibilità di scaricare i testi con conseguente utilizzo anche cartaceo. Il Consigliere Caiafa chiede che il Consiglio voglia aderire alla proposta di acquisto a sicuro beneficio degli iscritti.

Il Consigliere Di Tosto è contrario, ritenendo che non si possa fare pubblicità ad una casa editrice.

Il Consiglio rinvia ad una prossima adunanza, delegando il Consigliere Caiafa ad approfondire i termini della convenzione e a riferire in Consiglio.

- Il Presidente Galletti, in relazione alle note istanze presentate dal Funzionario sig. (omissis) per inquadramento e mansioni superiori, rappresenta l'opportunità di acquisire un qualificato parere tecnico.

- Prende la parola il Consigliere Bolognesi, aggiornando il Consiglio sulla situazione nel suo complesso.

Interviene il Consigliere Di Tosto chiarendo le ragioni che hanno indotto il precedente Consiglio ad operare gli aumenti economici ed il nuovo inquadramento del personale.



Il Consigliere Nicodemi chiede di avere la delibera citata del 2018. Il Consigliere Segretario Scialla precisa che tutte le delibere sono pubblicate sul sito istituzionale e sono comunque a disposizione dei Consiglieri presso i competenti uffici di segreteria e che, dunque, potrà formulare la richiesta e ritirare la copia direttamente in Segreteria.

Il Consiglio prende atto e delega ad esprimere un parere pro veritate sulla questione l'Avv. (omissis) Presidente della Sezione Lazio dell'Associazione dei Giuslavoristi Italiani, con facoltà di subdelega, incaricando la segreteria di trasmettere tutti gli atti ed i documenti necessari.

- Il Presidente Galletti, in relazione ai delicati e sempre più impegnativi compiti affidati agli Ordini, nonché al crescente numero di iscritti ed alla impellente necessità di colmare i vuoti in organico, ritiene indifferibile che il Consiglio si doti di un direttore generale, quale figura dirigenziale apicale del personale.

Il Consiglio delega ad esprimere un parere pro veritate sulle modalità di selezione e sul contratto, con evidenziazione dei connessi costi, il Presidente della Sezione Lazio dell'Associazione dei Giuslavoristi Italiani, Avv. (omissis), con facoltà di subdelega, riservandosi all'esito la decisione definitiva sull'assunzione e incaricando la segreteria di trasmettere tutti gli atti ed i documenti necessari relativi al personale (pianta organica, contratti e ogni altro atto o documento utile).

- Il Presidente, in relazione alle complesse tematiche congiunte d'interesse degli Avvocati e dei Medici, comunica di avere programmato col presidente dell'Ordine dei Medici dott. Antonio Magi in data 27 giugno 2019 alle ore 18 presso l'Ordine dei medici una riunione congiunta dei due Ordini professionali sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) relazioni Presidenti,
- 2) Società ed enti di tutoring,
- 3) Formazione congiunta,
- 4) Varie ed eventuali.

Il Presidente, vista l'importanza dell'evento e l'assoluta novità, auspica la partecipazione di tutti i Consiglieri.

Il Consiglio prende atto, esprimendo apprezzamento per l'iniziativa congiunta.

- Il Presidente Galletti riferisce che in data 21 maggio 2019 è pervenuta dalla Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma il documento relativo all'elenco degli incarichi concorsuali conferiti nel primo trimestre del 2019 in qualità di Curatore, Commissario e Liquidatore.

Il Consiglio prende atto favorevolmente.

- Il Presidente Galletti riporta la nota inviata dall'Avv. Mario Antinucci quale relazione dell'attività svolta per il Consiglio al IX International Legal Forum San Pietroburgo: "*Caro Antonino, faccio seguito alla delega del COA illustrando per punti il resoconto.*

La partecipazione delegazione italiana è stata molto apprezzata come potrai ricavare dalla registrazione audio-video degli interventi.

<https://spblegalforum.com/en/programme/1556422036179>

Ho portato il saluto dell'Ordine degli Avvocati di Roma agli oltre 5000 delegati al Legal Forum, illustrando il nuovo corso del Presidente Galletti che senza dubbio parteciperà alla X edizione del LF a maggio 2020, proseguendo e valorizzando gli accordi bilaterali del 2017.



In questa prospettiva ho svolto un significativo incontro con il Presidente Semenyako dell'Ordine degli Avvocati di SPBU il quale ha in primo luogo molto apprezzato la rivista Temi Romana con il nuovo Comitato Scientifico Internazionale aperto alla comunità internazionale con l'ingresso di tre giuristi russi [prof.ssa Kraynova, Preside di Giurisprudenza dell'Università di SPBU, Avv. Semenyako, Presidente Ordine Avvocati SPBU e Avv. Komarov, Managing Partner di Grata Internationale and Partners). Ha visto che sono stati pubblicati nel n. 4/2018 due articoli da SPBU.

L'università di SPBU ha dato grande rilievo alla nostra partecipazione (sia al Legal Forum sia all'Ordine degli Avvocati) come ricavi dalle news sul sito ufficiale dell'Ateneo russo

<https://unecon.ru/info/peterburgskiy-mezhdunarodnyy-yuridicheskiy-forum-nashe-uchastie-1>

<https://unecon.ru/info/vizit-v-palatu-advokatov-sankt-peterburga>

Abbiamo poi concordato un protocollo per la reciprocità dei crediti formativi tra Avvocati di Roma e San Pietroburgo; l'occasione per l'attivazione del protocollo potrà essere la prossima Summer Law School di maggio 2020 in concomitanza con la prox edizione del Legal Forum.

In conclusione le proposte sono state due:

1. Sottoscrizione del Protocollo per la reciprocità dei crediti formativi degli Avvocati di Roma e San Pietroburgo in vista della Summer Law School di maggio 2020 e Legal Forum 2020.

2. Rafforzamento del Consiglio Scientifico Internazionale della Rivista Temi Romana del COA di Roma con la proposta (a cura e spese di parte russa) di una edizione della rivista in lingua russa e/o inglese per la diffusione in tutti gli ordini forensi distrettuali della Federazione russa.

In linea con i consolidati rapporti avviati ormai da oltre cinque anni con San Pietroburgo, anche alla luce dei proficui risultati (vedi anche le 4 pubblicazioni con NEU di area penalistica con il patrocinio russo), Ti chiedo di poter consolidare la mia direzione ed il mio coordinamento della cooperazione italo-russa tra i due Ordini Forensi. Un forte abbraccio Mario".

Il Consiglio ringrazia l'Avv. Antinucci ed aderisce alle proposte del Collega, dando mandato alla Segreteria di trasmettergli la presente delibera.

- Il Presidente Galletti riferisce che è pervenuto l'invito per tutti i Consiglieri al Congresso di Formazione Professionale Sicilia Sud Orientale dal titolo "Il diritto nella Società che cambia: il Ruolo dell'Avvocatura" organizzato dall'Ordine di Siracusa nei giorni 6, 7 e 8 giugno 2019.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti comunica di aver inserito nella Commissione Diritto Europeo l'Avv. Laura Rigoni.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni del Vice Presidente

Variatione nome da "Teresina Titina" a "Teresa" Macrì

Il Consiglio

- vista l'istanza pervenuta in data 14 maggio 2019, dell'Avv. Teresina Titina Macrì, nata a San Pietro di Caridà il 28 febbraio 1955, con la quale chiede la modifica del nome, da "Teresina Titina" a "Teresa";

- vista la documentazione prodotta;

- sentito il Relatore;



di modificare, nell'Albo custodito da questo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il nome della suindicata professionista da "Teresina Titina" a "Teresa".

RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA (omissis)

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Arianna De Bonis, Fulvia Felicetti, Antonio Navarra

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce sulla nota dell'Avv. Vincenzo Comi, Vice Presidente della Camera Penale di Roma e Delegato del Direttivo per la Difesa d'Ufficio, pervenuta in data 13 maggio 2019, con la quale chiede l'assegnazione immediata alla Camera Penale di Roma del Bando relativo alla gestione dei turni Difesa d'Ufficio in relazione alla selezione per l'affidamento di turnazione delle Difese d'Ufficio (lotto CIG Z402569706) del novembre scorso, essendo stata ritenuta preferibile dalla commissione di gara la proposta della stessa Camera Penale di Roma e non già quella dell'Associazione Difensori d'Ufficio come erroneamente riferito in Consiglio dall'allora Presidente.

Il Consiglio delega il Presidente Galletti ad incontrare le tre associazioni interessate allo svolgimento del servizio e poi riferire in Consiglio per le opportune decisioni.

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce sulla nota del Comune di Fiumicino, pervenuta in data 16 maggio 2019, accompagnatoria dell'avviso pubblico per la formazione di un elenco di Avvocati per il conferimento di incarichi legali di patrocinio e difesa del Comune.

L'avviso è consultabile sul sito internet all'indirizzo www.comune.fiumicino.rm.it

Il Consiglio delega ad approfondire i Consiglieri Lubrano e Voltaggio con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce che in data 20 maggio 2019 è pervenuta dall'Avv. (omissis) una pec relativa alla richiesta di informazioni sui procedimenti amministrativi afferenti l'Avv. (omissis).

L'Avv. (omissis) si riporta alle sue precedenti missive nelle quali chiede l'attivazione del procedimento di cancellazione e l'apertura di procedimento disciplinare nei confronti dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio delega il Vice Presidente Mazzoni a rispondere all'Avv. (omissis), ordinando a tutti gli uffici interessati di fornire le informazioni in loro possesso. La presente delibera è immediatamente esecutiva.

(omissis)



- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce in merito alla opportunità di chiusura degli uffici all'approssimarsi del periodo estivo. Rilevato, d'intesa con l'Ufficio Amministrazione che il personale di ruolo deve necessariamente usufruire di periodi di ferie maturati negli anni passati propone la chiusura degli uffici dal 12 agosto al 23 agosto 2019, fatto salvo di un presidio per le sole emergenze con presenza assicurata da minimo due dipendenti organizzata e disposta dai Funzionari stessi i quali assicurano inoltre la propria reperibilità per eventuali emergenze, inoltre propone, come è consuetudine, di chiudere gli uffici del Consiglio nei restanti pomeriggi del giovedì del mese di Agosto.

Il Consiglio approva dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis) - (Accesso Atti)

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce sulla richiesta del Signor (omissis) con la quale l'istante chiede l'accesso agli atti per la visione e l'estrazione di copia della pratica n. (omissis).

Il Consiglio

- considerato che la sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del 5 dicembre 2006 n.7111- ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento con esclusione soltanto degli eventuali dati sensibili;
- vista, altresì, la sentenza TAR Lombardia-Milano n.1897/14;
- considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", del Regolamento recante "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241", nel testo deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell'istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;
- considerato che con PEC dell'8 maggio 2019 il Consiglio dell'Ordine trasmetteva all'Avv. (omissis) copia dell'istanza, invitandolo a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;
- visto che la richiesta di accesso agli atti è stata debitamente notificata al controinteressato per il quale in data 15 maggio 2019 è pervenuta la comunicazione di accoglimento della richiesta da parte del legale rappresentante dello Studio (omissis)

delibera

di concedere l'accesso come richiesto.

Approvazione del verbale n. 19 dell'adunanza del 16 maggio 2019

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia o ne è stata consegnata copia cartacea il Consiglio approva il verbale n. 19 dell'adunanza del 16 maggio 2019.

Pratiche disciplinari

- Il Consigliere Cerè quale delegato dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 24 gennaio 2019, riferisce l'elenco delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma nei confronti dei seguenti Avvocati: (omissis).



Il Consiglio approva e delibera di trasmettere le segnalazioni al Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense del Distretto della Corte di Appello di Roma, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense n. 2 del 21 febbraio 2014.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Cerè riferisce al Consiglio, di aver presenziato alla perquisizione del 22 maggio 2019 presso la casa e lo studio dell'Avv. (omissis), indagato in concorso con altri del reato di cui agli artt. 110, 477, 482, c.p. nonché in concorso con Magistrati del Tribunale Civile di Velletri anche dei reati artt. 110, 48, 479 C.P. per fatti commessi in Velletri in data 5 novembre 2016.

Tutte le operazioni si sono svolte secondo correttezza e massima collaborazione.

All'Avv. (omissis) è stato chiesto di consegnare fascicolo inerente la vertenza di usucapione intercorsa tra i suoi assistiti e le controparti.

L'Avv. (omissis) ha inoltre spontaneamente consegnato il PC in uso allo studio e il proprio apparato telefonico.

Il Consigliere Cerè chiede che la pratica sia inoltrata al Consiglio Distrettuale di Disciplina per tutte le ulteriori determinazioni e decisioni.

Il Consiglio approva.

Pareri su note di onorari

Parere n. (omissis) - Avv. (omissis)

- Il Consigliere Bolognesi relaziona sull'istanza presentata l'11 aprile 2019 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del 21 marzo 2019 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per euro (omissis);

- valutata la complessità, urgenza e pregio dell'opera prestata
rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) da euro (omissis) a euro (omissis).

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta

- Il Vice Presidente Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 2)

(omissis)

Revoca sospensione ex art. 20 L. 247/2012 a domanda (n. 1)

(omissis)

Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 13)

(omissis)



Cancellazioni a domanda (n. 9)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento

Il Consiglio, visti gli atti relativi alle iscrizioni nell'Albo di questo Ordine degli Avv.ti CALABRESE Riccardo (A48743 a Catania), VASELLI Giorgio (A39252 a Milano) dai quali risulta che il medesimo è stato iscritto nell'Albo di altro Ordine a seguito di trasferimento; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dall'Albo degli Avvocati di Roma il professionista sopraindicato, per trasferimento ad altro Ordine.

Nulla osta al trasferimento (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 4)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012) (n. 1)

(omissis)

Abilitazioni (n. 7)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 1)

(omissis)

Revoche abilitazioni a domanda (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 6)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 1)

(omissis)

Nulla osta (n. 4)

(omissis)

Compiute pratiche (n. 82)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 19) esoneri dalla formazione professionale continua



- Il Consigliere Segretario Scialla e i Consiglieri Mobrìci, Conti e Nesta quali responsabili delle Commissioni di Diritto e Procedura Penale e del Dipartimento Centro Studi comunicano di aver organizzato un convegno dal titolo “I maestri sul ricorso in Cassazione”, che avrà luogo il 3 giugno 2019, dalle ore 15.30 alle ore 18.30, in Roma presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzi di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Avv. Irma Conti (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile della Commissione Diritto e Procedura Penale).

Moderà: Avv. Mario Scialla (Consigliere Segretario Ordine Avv. Roma) Avv. Saveria Mobrìci (Vice Responsabile della Commissione Diritto e Procedura Penale).

Coordina: Avv. Paolo Nesta (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile del Centro Studi).

Relatori: Avv. Alessandro Cassiani (Foro di Roma), Avv. Franco Coppi (Foro di Roma), Prof. Avv. Giovanni Aricò (Foro di Roma), Avv. Massimo Krogh (Foro di Roma), Prof. Avv. Giuseppe Gianzi (Foro di Roma), Prof. Avv. Alfonso Stile (Foro di Roma).

La Commissione propone l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari in considerazione della competenza dei relatori.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione, autorizzando la ripresa audiovisiva, la trasmissione dell’evento nonché un coffe break.

- Il Consigliere Gentile, unitamente alla Commissione Responsabilità Professionale e Sanitaria, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Il potere discrezionale del Giudice quel peritus peritorum, alla luce dell’elaborato del CTU”, che avrà luogo il 5 giugno 2019, dalle ore 12.00 alle ore 15.00, in Roma presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce e modera: Avv. Grazia Maria Gentile (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Vice Responsabile della Commissione Responsabilità Professionale e Sanitaria) “Le specificità della consulenza in materia di responsabilità medico-sanitaria. Le risultanze della CTU sono influenzate dalla formulazione dei quesiti del Giudice?”.

Relatori: Dott.ssa Roberta Corsi (CTU presso il Tribunale di Roma) “Le irrisolte contraddizioni nella individuazione dei CTU fra incompatibilità evidenti e conflitti striscianti – La perizia nel processo penale: mezzo di prova neutro”; Dott. Valerio de Gioia (Giudice presso la I Sezione Penale Tribunale di Roma) “Proposta del Giudice ex art.185 bis e relazione peritale – Giudice quale peritus perito rum”; Dott. Massimo Moriconi (Magistrato XIII Sezione presso Tribunale Civile di Roma).

La Commissione propone l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari vista la competenza dei relatori in ordine all’argomento trattato.

Il Consigliere Nesta, avuto riguardo alle indicazioni ricevute dal Presidente Galletti, ritiene opportuno riferire al Consiglio in merito alla richiesta.

Il Consiglio concede e delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Conti, unitamente alla Commissione Antiriciclaggio, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Introduzione e aggiornamento della normativa antiriciclaggio” che avrà luogo il prossimo 11 giugno, dalle ore 15.30 alle ore 18.30, nell’Aula Avvocati - Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.



Indirizzo di saluto: Antonino Galletti (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce e modera: Avv. Aldo Minghelli (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile della Commissione Antiriciclaggio).

Modera: Avv. Irma Conti (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Vice Responsabile della Commissione Antiriciclaggio).

Relatori: Cons. Avv. Irma Conti. Prof. Avv. Valerio Vallefucio (Foro di Roma), Avv. Manrico Pensa (Foro di Roma), Dott. Thomas Kraicsovits (Dottore Commercialista), Dott.ssa Tiziana Ballerini, Gen. Michele Carbona, Dott. Alfredo Tidu, Dott.ssa De Luca.

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari vista l'attualità dell'argomento trattato.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Vice Presidente Mazzoni, unitamente alla Commissione Diritto Sportivo, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Lo sport a sostegno dei minori", che avrà luogo l'11 giugno 2019, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, in Roma presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Avv. Mauro Mazzoni (Vice Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Vice Responsabile della Commissione Diritto Sportivo).

Modera: Avv. Andrea Borgheresi (Delegato della Cassa Forense).

Conclude: Avv. Enrico Lubrano (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile Commissione Diritto Sportivo)

Relatori: Dott.ssa Maria Teresa Spagnoletti (già Magistrato in funzione di Presidente del Collegio Dibattimentale del Tribunale per i Minorenni di Roma – Componente Magistrati del Progetto Educal) "L'attività sportiva nei progetti di recupero per i minorenni"; Prof. Dott. Stefano Callipo (Presidente dell'Osservatorio Violenza e Suicidio – Psicologo Clinico e Giuridico e Psicoterapeuta) "I giovani, lo sport e le regole come antidoto della devianza giovanile"; Avv. Francesca Arpino (Criminologa, esperta in psicologia investigativa con abilitazione all'Albo degli Psicologi) "Il recupero della devianza minorile attraverso lo sport"; Prof. Dott. Roberto Tasciotti (già Dirigente scolastico, Docente di Psicologia della Sviluppo presso Università de L'Aquila – Direttore Master Neuro Fisiologia Psicologia dello Sporto presso Università Lumsa – Direttore Scientifico Scuola Regionale dello Sport CONI Lazio) "Motricità e sviluppo della persona"; Dott.ssa Stefania del Borgo (Assistente Sociale – Consulente Tecnico Esperta in Servizio Sociale Forense) "Il supporto dei servizi territoriali nel recupero delle devianze minorili"; Avv. Domenico Voza (Foro di Roma – Privacy & Compliance Expert) "La protezione dei minori con riguardo al trattamento dei dati personali alla luce Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003"; Avv. Gerardina Gargiulo (Foro di Roma – Componente Commissione Diritto Sportivo – Componente Commissione Famiglia, Minori e Immigrazione – Componente Progetto Educal) "La funzione sociale dell'avvocato del minore".

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari stante la qualità dei relatori.

Il Consiglio concede tre crediti formativi in conformità della proposta della Commissione.

- Il Vice Presidente Mazzoni, unitamente all'OCF, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Equo compenso e deontologia" che avrà luogo il prossimo 20 giugno, dalle ore 11.00 alle ore 14.00, nell'Aula Avvocati - Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.



Indirizzo di saluto: Antonino Galletti (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Relatori: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Mauro Mazzoni (Vice Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Giovanni Malinconico (Presidente dell'OCF), Prof. Avv. Guido Alpa (Ordinario Diritto Civile Università Roma Sapienza).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari e due crediti formativi deontologici stante l'attinenza e l'attualità del tema trattato, nonché per l'esperienza e la competenza dei relatori.

Il Consigliere Nesta, avuto riguardo alle indicazioni ricevute dal Presidente Galletti, ritiene opportuno riferire al Consiglio in merito alla richiesta.

Il Consiglio concede un credito ordinario e tre crediti deontologici.

- Il Consigliere Nesta, in qualità di Coordinatore Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, ed i Consiglieri Saveria Mobrìci e Giorgia Celletti, in qualità di Vice Coordinatori del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, rappresentano che è pervenuta all'Ordine, in data 16 maggio 2019, da parte dell'Avv. Savino Guglielmi, in qualità di Presidente della ADU, istanza di riesame del parere espresso dalla Commissione per l'accreditamento delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste, che ha attribuito tre crediti formativi ordinari all'evento "L'ingiusta detenzione" svoltosi il 7 maggio 2019.

Il predetto Avv. Guglielmi, chiede che, oltre ai crediti formativi ordinari, vengano riconosciuti all'evento anche i crediti formativi deontologici in virtù della presenza al convegno del Consigliere Minghelli.

Il Consiglio, ritenuta consona la richiesta, delibera l'attribuzione di due crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico.

- Il Consigliere Nesta, in qualità di Coordinatore Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, ed i Consiglieri Saveria Mobrìci e Giorgia Celletti, in qualità di Vice Coordinatori del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, rappresentano che è pervenuta all'Ordine, in data 20 maggio 2019, da parte dell'Avv. Roberto Pirozzi, istanza di riesame del parere espresso dalla Commissione per l'accreditamento delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste, che ha attribuito un credito formativo ordinario per ciascuna giornata, data la tardività della domanda, all'"Italian Negotiation Competition 2019" previsto per il 23 e 24 maggio 2019.

Il predetto Avv. Pirozzi, scusandosi per non aver sottoposto la richiesta di accreditamento al Dipartimento preposto, ed avendo fatto notare l'importanza dell'evento, chiede che possa essere riconosciuto un maggior numero di crediti.

Il Consiglio concede due crediti formativi per ogni evento.

- Il Consigliere Nesta, in qualità di Coordinatore Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, ed i Consiglieri Saveria Mobrìci e Giorgia Celletti, in qualità di Vice Coordinatori del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, rappresentano che è pervenuta all'Ordine, in data 22 maggio 2019, da parte dell'Avv. Lucia Desiderio, in qualità di componente del Direttivo di Movimento Forense – Sede di Roma, istanza di riesame del parere espresso dalla Commissione per l'accreditamento delle attività formative, all'uopo preposta all'esame



di tali richieste, che ha attribuito due crediti formativi ordinari all'evento "La droga del XXI Secolo: ludopatia e crisi familiare" previsto per il 29 maggio 2019.

Il predetto Avv. Desiderio, scusandosi per non aver sottoposto la richiesta di accreditamento al Dipartimento preposto, ed avendo fatto notare l'importanza dell'evento, chiede che possa essere riconosciuto un maggior numero di crediti.

Il Consiglio concede tre crediti formativi ordinari.

- Il Consigliere Bolognesi, Direttore della Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando" Scuola per l'Avvocatura dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica di aver organizzato con la Fondazione Scuola Forense Vittorio Emanuele Orlando un seminario dal titolo "Disegno di legge recante delega al Governo per la revisione del Codice Civile. La tradizione civilistica nel cantiere di una riforma sistemica.", che avrà luogo il prossimo 17 giugno, dalle ore 14.00 alle ore 18.00, nell'Aula Magna della Suprema Corte di Cassazione.

Indirizzi di saluto: Giovanni Mammone (Primo Presidente della Suprema Corte di Cassazione), Antonino Galletti (Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Riccardo Bolognesi (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce e coordina i lavori: Andrea Gemma (Professore di Diritto Privato - Università degli studi di Roma Tre).

Relatori: Guido Alpa (Già Presidente dell'AFJE), Giacomo Travaglino (Presidente della III sezione della Suprema Corte di Cassazione), Francesco Benatti (Professore ordinario di diritto privato all'Università Statale di Milano), Stephanie Fougou (Già Presidente dell'AFJE), Salvatore Mazzamuto (Professore Emerito di diritto civile – Università degli Studi di Roma Tre, Presidente dell'UPI - Unione dei Privatisti Italiani), Cesare Salvi (Professore ordinario di diritto civile all'Università di Perugia).

Per il prestigio dei relatori e l'importanza del tema che sarà affrontato nell'Aula Magna della Suprema Corte di Cassazione, sono richiesti tre crediti formativi ordinari.

Il Consiglio approva, concede tre crediti formativi ordinari e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Il Consiglio approva in conformità al parere della commissione.

- Il Consigliere Bolognesi, Direttore della Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando" Scuola per l'Avvocatura dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica di aver organizzato con la Fondazione Scuola Forense Vittorio Emanuele Orlando un seminario dal titolo "Esecuzione civile e ottemperanza amministrativa.", che avrà luogo il prossimo 21 giugno, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, nell'Aula Magna della Suprema Corte di Cassazione.

Sono richiesti tre crediti formativi ordinari.

Il Consiglio approva in conformità al parere della commissione, concede tre crediti formativi ordinari e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Bolognesi comunica di aver organizzato con AGI Lazio – Associazione Giuslavoristi italiani e APL - Avvocati per il lavoro, un seminario dal titolo "Il licenziamento disciplinare. La tutela reintegratoria dell'art.18, quarto comma, l. 300/70 dopo la Sentenza della Corte di Cassazione sezione lavoro n.12365 del 9 maggio 2019.", che avrà luogo il prossimo 24 giugno, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, nell'Aula Avvocati del Palazzo di Giustizia.



Indirizzi di saluto: Antonino Galletti (Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Riccardo Bolognesi (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Presidente della Commissione Diritto del Lavoro dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Relatori: Enzo Morrigo (Avvocato in Roma - Commissione Diritto del Lavoro dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Filippo Maria Giorgi (Avvocato in Roma - Presidente Agi Lazio - Commissione Diritto del Lavoro dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Andrea Lutri (Avvocato in Roma - Presidente Apl Avvocati per il Lavoro - Commissione Diritto del Lavoro dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Elena Boghetich (Consigliere della Suprema Corte di Cassazione, Sezione Lavoro), Ermanno Cambria (Presidente sezione lavoro del Tribunale Civile di Roma).

Sono richiesti tre crediti formativi ordinari.

Il Consiglio approva in conformità del parere della Commissione, concede tre crediti formativi ordinari e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti ed il Consigliere Anastasio comunicano che, a seguito dell'importante lavoro svolto dal tavolo Interistituzionale tra gli Uffici Giudiziari, l'Avvocatura ed i Centri Antiviolenza per la protezione dalla violenza di genere e domestica si è deciso di organizzare presso l'Aula Avvocati dell'Ordine il giorno 10 giugno dalle 15 alle 18 una Tavola Rotonda per la presentazione del protocollo, nell'ambito di un convegno ed a seguire un coffe break per suggellare l'importanza dell'evento.

Il Consiglio approva, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Nesta, Mobrìci e Celletti, procede all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 21 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ADU – ASSOCIAZIONE DIFENSORI D'UFFICIO dell'evento a partecipazione gratuita “Diritti, facoltà ed oneri della persona offesa e della persona danneggiata dal reato nel procedimento penale”, che si svolgerà l'11 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico per la materia ed i relatori presenti.

- In data 8 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AIGA – SEZIONE DI ROMA dell'evento a partecipazione gratuita “Il nuovo diritto della crisi d'impresa: tra vecchi problemi ed evoluzione normativa (Non si fallisce più?)”, che si svolgerà il 29 maggio 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in ragione della materia trattata e la qualità dei relatori.



- In data 20 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della AIJA – ASSOCIATION INTERNATIONALE DES JEUNES AVOCATS dell’evento a partecipazione gratuita “Sostenibilità e diritto. La tutela dei diritti umani e l’agenda 2030 delle Nazioni Unite nel contesto nazionale: il ruolo dell’avvocato e delle imprese”, che si svolgerà il 7 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in ragione della materia trattata.

- In data 17 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AIPPI – ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PROTEZIONE PROPRIETA’ INTELLETTUALE dell’evento a partecipazione gratuita “Value Gap e Link Tax: le nuove regole del mercato unico digitale”, che si svolgerà il 19 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per la materia trattata.

- In data 15 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ALAI ITALIA SRL dell’evento a partecipazione gratuita “La tecnologia blockchain e il diritto d’autore. Miraggio o realtà?”, che si svolgerà il 19 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sette crediti formativi ordinari in ragione della specificità della materia.

- In data 20 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ANF – ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE –SEDE DI ROMA dell’evento a partecipazione gratuita “Legittima difesa e giudizio abbreviato. Le riforme della giustizia tra garantismo e giustizialismo”, che si svolgerà il 7 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l’interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 15 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ANF – ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE – SEDE DI ROMA dell’evento a partecipazione gratuita “Gli strumenti ablativi nei reati tributari”, che si svolgerà il 17 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico per interesse della materia e qualità dei relatori.



- In data 20 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ANTIGONE ONLUS dell'evento a partecipazione gratuita "Le garanzie per i diritti procedurali degli arrestati: il quadro italiano e uno sguardo europeo", che si svolgerà il 6 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia.

- In data 9 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AVVOCATURA ITALIANA - IUSLAW dell'evento a partecipazione gratuita "La deontologia dell'avvocato: l'avvocato e la locazione", che si svolgerà il 12 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi deontologici in ragione della materia trattata.

- In data 15 maggio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CAMERA PENALE DI ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "Scienza e pseudoscienza nel processo penale: mitologia e rischi della prova scientifica", che si svolgerà il 5 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 21 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CASA EDITRICE AD MAIORA dell'evento a partecipazione gratuita "EGO: le personalità si raccontano. Cesare Sirignano. Antimafia: coordinamento, cooperazione e strategie di contrasto", che si svolgerà il 24 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari in ragione della attualità ed interesse della materia.

- In data 21 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CENTRO NAZIONALE STUDI E RICERCHE SUL DIRITTO DI FAMIGLIA E DEI MINORI dell'evento a partecipazione gratuita "III Conferenza Nazionale sulla Famiglia", che si svolgerà il 12 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari in considerazione dell'autorevolezza dei relatori presenti e per la materia trattata.



- In data 16 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della EUROPEAN SCHOOL OF ECONOMICS dell'evento a partecipazione gratuita "GDPR, Nuovo Codice Privacy e Regole Deontologiche", che si svolgerà il 6 e 7 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per le due giornate del mini-ciclo data l'organicità del corso.

- In data 16 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della EUROPEAN SCHOOL OF ECONOMICS dell'evento a partecipazione gratuita "Le novità sul lavoro dopo il decreto dignità", che si svolgerà il 24-25-26 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere diciotto crediti formativi ordinari per la partecipazione ad almeno l'80% del corso, in ragione della organicità dello stesso e dell'interesse della materia.

- In data 16 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della EUROPEAN SCHOOL OF ECONOMICS dell'evento a partecipazione gratuita "Il curatore nel nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza", che si svolgerà il 3-4-5 ottobre 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere diciotto crediti formativi ordinari per la partecipazione ad almeno l'80% del corso, in ragione della materia trattata e della competenza dei relatori.

- In data 8 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della GIM LEGAL STA SRL dell'evento a partecipazione gratuita "La MIFID II: l'impatto sull'industria dei financial services", che si svolgerà il 30 maggio 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari in ragione della parziale attinenza delle materie trattate con le finalità del regolamento.

- In data 20 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IGI – ISTITUTO GRANDI INFRASTRUTTURE dell'evento a partecipazione gratuita "I contratti pubblici nell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2019 della giustizia amministrativa", che si svolgerà il 28 maggio 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.



- In data 15 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MOVIMENTO FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Lezioni pratiche sul processo tributario telematico", che si svolgerà il 5 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per interesse ed attualità della materia.

- In data 21 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ORDINE NAZIONALE DEI BIOLOGI – ASSOCIAZIONE LE TOGHE dell'evento a partecipazione gratuita "Uso della prova genetica. Profili critici in sede penale e civile", che si svolgerà il 11 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in considerazione della peculiarità della materia.

- In data 21 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della RIVISTA SCIENTIFICA AMMINISTRATIV@MENTE – ROMA CAPITALE dell'evento a partecipazione gratuita "Legislazione anticorruzione e responsabilità nella Pubblica Amministrazione. L'etica e la trasparenza come parametri di legittimità ed efficacia dell'azione amministrativa", che si svolgerà il 30 maggio 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari vista la tardività della domanda, stante il carattere formativo dell'evento.

- In data 16 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA – FORMAZIONE DECENTRATA PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "La crisi d'impresa. Emersione, strumenti giudiziari di composizione e conseguenze penali", che si svolgerà il 11 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari per la qualità dei relatori.

- In data 21 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello STUDIO LEGALE CLEARY-GOTTLIEB STEEN & HAMILTON LLP dell'evento a partecipazione gratuita "European Regulatory Group Seminar", che si svolgerà il 14 e 15 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera



di concedere otto crediti formativi ordinari per l'intero corso di due giornate, stante la peculiarità degli argomenti trattati.

- In data 15 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA SAPIENZA dell'evento a partecipazione gratuita "Presentazione del volume 'Codice di Consumo'", che si svolgerà il 4 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per la qualità dei relatori.

- In data 15 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "La protezione del lavoro e della persona del lavoratore nell'impresa 4.0", che si svolgerà il 4 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari in ragione della qualità dei relatori e del carattere formativo dell'evento.

- In data 10 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' LUISS – STUDIO LEGALE PIERALLINI dell'evento a partecipazione gratuita "Facing the new challenges in the aviation industry", che si svolgerà il 21 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari in ragione della peculiarità e dell'interesse della materia trattata.

- In data 20 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della FONDAZIONE SCUOLA NAZIONALE SERVIZI dell'evento a partecipazione a pagamento "Appalti e Giustizia" che si svolgerà il 7 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere 3 crediti formativi ordinari in ragione del carattere formativo dell'evento e della qualità dei relatori.

- In data 16 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA SRL del corso a partecipazione a pagamento "Codice Appalti 2019" che si svolgerà il 25 e 26 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari trattandosi e attività di aggiornamento professionale.



- In data 15 maggio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IUS & LAW dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di preparazione all'esame scritto di avvocato 2019" che si svolgerà dal 27 settembre al 30 novembre 2019

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari in ragione della organicità del corso.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Segretario Scialla sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 228) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 67) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

- Su relazione del Consigliere Scialla, esaminate le domande, il Consiglio delibera di trasmettere al Consiglio Nazionale Forense parere circa l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Presidente, in sostituzione del Consigliere Addressi, quale responsabile della Commissione Trasporti e Navigazione, comunica di aver inserito i seguenti colleghi che hanno dato disponibilità per collaborare: Avv. Marco Morra e Avv. Nicoletta Ceci.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Galeani rappresenta al Consiglio di essere stato sollecitato da diversi Colleghi, tra i quali Alessandro Galiena, in ordine alla disposizione del Primo Presidente della Cassazione circa il divieto di ritirare le memorie dalle controparti prima dello spirare del termine per il deposito delle stesse e ciò anche qualora abbia già depositato le proprie. Tale divieto non risulta sancito dalla legge e tale previsione risulta essere del tutto ingiustificata, limitativa del diritto di difesa ed appesantisce l'attività dei Colleghi che devono compiere almeno due accessi presso gli uffici.

Il Consiglio delega i Consiglieri Galeani e Voltaggio a riferire in Consiglio.

- Il Consigliere Alesii comunica di aver inserito nella Consulta degli Avvocati degli Enti Pubblici l'Avv. Salvatore Nicola Calzone e l'Avv. Carmen Di Carlo.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Alesii comunica di aver inserito nella Commissione "Contenzioso della P.A." l'Avv. Alberto Rossi.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani comunica che, in adempimento a quanto già deliberato nella antecedente adunanza del 2 maggio u.s., la AD SPEM – Associazione Donatori Sangue Problemi



Ematologici ha comunicato la disponibilità di personale (medico e paramedico) e di autoemoteca per le giornate del 24 e 25 giugno p.v., dalle 8.30 alle 12.30. Il Consigliere Tesoriere Graziani propone di sostenere l'iniziativa.

Il Consiglio approva l'iniziativa e delibera di aderire, delegando il Consigliere Graziani alla organizzazione, alla comunicazione ai competenti uffici ed a riferire al Consiglio.

La delibera è immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani riferisce che è giunta la comunicazione con cui il Prof. Avv. (omissis) comunica essere passata in giudicato la sentenza n. (omissis), emessa in data 16 luglio 2018 dalla Corte di Appello di Roma (all'esito del processo n. (omissis), con cui si conferma la sentenza n. (omissis) emessa dal Tribunale di Roma in data 24 giugno 2010 e si condanna la controparte appellante (Avv. (omissis) al pagamento della somma di euro (omissis), oltre accessori di legge.

Il Consiglio ringrazia il Prof. Avv. (omissis) per l'eccellente opera svolta e delibera che gli sia consegnato un presente dal Presidente, delegando il Dipartimento Amministrazione all'acquisto e mandando al medesimo difensore al recupero delle spese di lite, autorizzandolo sin da ora a trattenerle.

- Il Consigliere Voltaggio riferisce di aver inserito l'Avv. Caterina Di Marzio quale componente della Commissione di Diritto Tributario e l'Avv. Ferdinando Perri quale componente della Commissione Esecuzioni Immobiliari.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Pontecorvo comunica che, a seguito dello studio per il rifacimento grafico del sito istituzionale, ha selezionato questi modelli ("template"):

Di seguito le proposte grafiche per la home page:

1. <https://testportali.netsons.org/coaroma/>
2. <http://testportali.netsons.org/coaroma01/>
3. <http://testportali.netsons.org/coaroma02/>

Tali proposte sono conformi alle Linee Guida per i siti della PP.AA. e ottimizzati per la visualizzazione da dispositivo mobile. Il costo di tale intervento di restyling è quello riportato nel preventivo allegato.

Il Consigliere Pontecorvo propone procedersi con questa ipotesi di lavoro: <http://testportali.netsons.org/coaroma01/>

Il Consiglio, preso atto, approva il rifacimento del sito istituzionale e la spesa come da preventivo e delega il Presidente a sottoscrivere il relativo contratto.

- Il Consigliere Tamburro, Coordinatore, unitamente ai Consiglieri Di Tosto e Pontecorvo, Vice coordinatori, comunicano di avere inserito nella Commissione ex art. 32, L. 247/2012 "Privacy" l'Avvocato William Di Cicco.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Cerè, Coordinatrice e responsabile della Commissione Cultura, riferisce al Consiglio di aver inserito l'Avv. Adriana Pignataro e l'Avv. Elisabetta Pace.

Il Consiglio approva



- Il Consigliere Cerè, Coordinatrice e responsabile della Commissione “Dipartimento Deontologia, Disciplina, Massimario”, riferisce al Consiglio di aver inserito l’Avv. Stefano Prospero Mangili.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Cerè, Coordinatrice e responsabile della Commissione "Responsabilità professionale e Sanitaria" riferisce al Consiglio di aver inserito l’Avv. Antonella Iannotta.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Nesta comunica di aver inserito nella Commissione Centro Studi l’Avv. Stefano Bini.

Il Consiglio approva.

STRUTTURA DEGLI STUDI DENTOLOGICI

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

L’Avv. (omissis), con richiesta protocollata in data 28 marzo 2019, ha formulato richiesta di parere deontologico evidenziando quanto segue. La sig.ra Tizia detiene il 36% delle quote della società Alfa srl; il restante 64% delle quote è detenuto dai due figli di Tizia, i sig.ri Caio e Caietta, i quali detengono ciascuno il 32% delle quote. Il sig. Caio, a seguito di contrasti insorti in seno alla predetta società, otteneva dal Tribunale di Roma una sentenza in cui si ordinava alla società Alfa srl di consentirgli l’accesso a tutta la documentazione societaria. A seguito della pronuncia di tale sentenza, la sig.ra Tizia, nella qualità di rappresentante legale della società Alfa srl, incaricava l’avv. (omissis) di partecipare, quale difensore della società Alfa srl, ad alcuni incontri presso la sede societaria, cui prendeva parte anche il sig. Caio. Non essendo tuttavia stati eliminati i contrasti di cui sopra, l’avv. del sig. Caio sarebbe in procinto di avviare un’azione esecutiva nei confronti della società Alfa srl. Ebbene, la sig.ra Tizia ha chiesto all’avv. (omissis) di difendere la società Alfa srl nel suddetto procedimento, nonché di assumere la propria difesa in ulteriori vertenze personali nei confronti del figlio sig. Caio, aventi ad oggetto la responsabilità della sig.ra Tizia quale amministratrice della società Alfa srl, la restituzione di somme di denaro, questioni condominiali. Alla luce di quanto sopra, l’avv. Galli chiede se configuri o meno un’ipotesi di conflitto di interessi l’assumere la difesa della società Alfa srl e della sig.ra Tizia nelle predette controversie, precisando altresì di non avere mai svolto sino ad ora alcuna attività professionale in favore del sig. Caio.

Udita la relazione del Consigliere avv. Donatella Cerè, quale Coordinatrice del Dipartimento Deontologia Disciplina e Massimario, Struttura degli Studi Deontologici,

si osserva

Per rispondere al quesito formulato dall’avv. (omissis) si ritiene opportuno partire da quanto affermato dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione in tema di conflitto di interessi, ovverosia che *“siccome la funzione di tale regola è di evitare che un comportamento contrario risulti lesivo del prestigio della professione, e la lesione del prestigio risulta dalla valutazione sfavorevole che gli altri possano avere avuto del comportamento tenuto dal professionista, all’ambito di applicazione della regola vanno ricondotte tutte le situazioni in cui, secondo un criterio di normalità, l’ambiente in cui il professionista opera e le parti cui presta assistenza sarebbero portati a considerare che egli possa*



essere stato, o sia per risultare, influenzato da interessi contrastanti” (così Cass., Sez. Un., 14619/02).

Non solo, ma, al riguardo, ha affermato il Consiglio Nazionale Forense che la disposizione deontologica sul conflitto di interessi *“mira ad evitare situazioni che possano far dubitare della correttezza dell’operato dell’avvocato e quindi, perché si verifichi l’illecito, è sufficiente che potenzialmente l’opera del professionista possa essere condizionata da rapporti di interesse con altra parte. Facendo riferimento alle categorie del diritto penale l’illecito contestato all’avvocato è un illecito di pericolo e non di danno”* (così, tra le tante, CNF 29 luglio 2016, n. 265).

Ed ancora, il Consiglio Nazionale Forense ha altresì dichiarato che la disposizione deontologica sul conflitto di interessi *“tutela la condizione astratta di imparzialità e di indipendenza dell’avvocato – e quindi anche la sola apparenza del conflitto – per il significato anche sociale che essa incorpora e trasmette alla collettività, alla luce dell’id quod plerumque accidit, sulla scorta di un giudizio convenzionale parametrato sul comportamento dell’uomo medio, avuto riguardo a tutte le circostanze e peculiarità del caso concreto, tra cui la natura del precedente e successivo incarico”* (così CNF 24 novembre 2017, n. 186).

Alla luce di quanto sopra, in considerazione del fatto che l’avv. (omissis) ha ricoperto l’incarico di difensore della società Alfa srl, società di cui, tra l’altro, Caio è socio, e ferma restando ovviamente la necessità che l’Avv. (omissis) valuti approfonditamente ognuno degli incarichi a lui proposti, si ritiene che, sulla base delle semplici informazioni fornite nella richiesta di parere, ove l’avv. Galli accettasse di difendere la società Alfa srl e la sig.ra Tizia nei procedimenti contro il sig. Caio genericamente richiamati, si ravvisi una potenziale violazione dell’art. 24 cdf (“conflitto di interessi”) e/o dell’art. 68 cdf (“assunzione di incarichi contro una parte già assistita”).

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

L’Avv. (omissis), in data 28 marzo 2019, con prot. (omissis), in nome e per conto della (omissis), allegando l’estratto parziale di una convenzione da detta società predisposta e dall’avvocato sottoscritta il 14 novembre 2018, ha richiesto un parere sulla correttezza deontologica e sul rispetto dei dettami della Legge di Riforma Professionale, con specifico riguardo alla determinazione dei compensi e alla delibera del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma del 28 febbraio 2019 sull’ “equo compenso”, della convenzione medesima

Il Consiglio

udita la relazione del Consigliere Avv. Donatella Cerè, quale Coordinatrice del Dipartimento Deontologia Disciplina e Massimario,

osserva

che la richiesta di parere al Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma deve pervenire unicamente da Avvocati iscritti a tale Consiglio dell’Ordine per una loro specifica personale necessità ovvero interesse e non anche da soggetti privati o enti, ovvero in loro nome e/o per loro conto.

Viceversa, la richiesta in esame è stata espressamente formulata *“in nome e per conto”* della (omissis) e come tale è irricevibile da questo Consiglio.

Ferma restando tale preclusione, attesa l’attualità della tematica, il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma ritiene comunque opportuno

rammentare

a tutti gli iscritti la propria delibera, immediatamente esecutiva e assunta all’unanimità in data 28 febbraio 2019, nella quale si afferma che:



- sono in evidente contrasto con l'art. 13 bis della Legge di riforma Professionale n. 247 del 2012 le clausole che: “1. propongono una remunerazione notevolmente inferiore a quella prevista dal D.M. 55/2014, così come integrato dal D.M. 37/18; 2. impongono agli Avvocati la gratuità di alcune prestazioni e/o un compenso forfettario irrisorio; 3. determinano il valore della pratica per l'applicazione dello scaglione tariffario con metodi difformi rispetto a quanto indicato nel D.M. 55/2014 e previsto dal codice di procedura civile; 4. non riconoscono il rimborso per spese generali espressamente previsto dalla legge e dai decreti ministeriali”;
- l'art. 13 bis L. 247/2012 “impone il riconoscimento in favore degli Avvocati di un compenso equo e proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione e (almeno) conformi ai parametri ministeriali”;
- gli artt. 9, 19, 25 e 29 del Codice Deontologico vigente stabiliscono il divieto di accettazione di un compenso iniquo o lesivo della dignità e del decoro professionale, l'accettazione di condizioni contrattuali per i servizi legali e per l'attività difensiva al ribasso tale da comportare un nocumento per la dignità e il decoro del professionista oltre all'oggettiva impossibilità di assicurare la qualità delle prestazioni professionali ad un prezzo vile;
- tutti gli iscritti all'Ordine degli Avvocati di Roma sono invitati ad osservare nei rapporti professionali con gli assistiti ai quali si applichi la disciplina sull'equo compenso il pieno rispetto dei richiamati principi in tema di diritto all'equo compenso, la conformità dei compensi proposti e pattuiti con i parametri ministeriali per garantire il decoro e la dignità professionale;
- la violazione della normativa sull'equo compenso è sanzionata con la nullità delle pattuizioni difformi e può assumere rilevanza di illecito deontologico.

Pratica n (omissis) – Avv. (omissis)

L'Avv. (omissis) in data 11 aprile 2019 ha formulato urgente richiesta di parere deontologico, esponendo quanto segue.

Congiuntamente alla collega di controparte e con il consenso dei rispettivi assistiti, genitori non coniugati di una figlia di anni 14, ha organizzato una riunione presso lo studio della collega, al fine di trovare una soluzione condivisa in ordine all'affidamento della minore.

Nella detta occasione, i colleghi hanno ascoltato quest'ultima, dapprima da soli senza la presenza dei genitori, che si sarebbero allontanati per 5 minuti dalla stanza, salvo poi rientrare per condividere tutti insieme le possibili soluzioni.

L'Avv. Inglese riferisce che, a seguito del fallimento delle trattative finalizzate ad addivenire ad una soluzione concordata, entrambi gli avvocati hanno avviato, per conto dei propri assistiti, la procedura giudiziale; nello specifico, l'Avv. (omissis), nella narrativa del proprio ricorso introduttivo, ha dato atto dell'avvenuto ascolto della minore.

La collega di controparte, a seguito della lettura del ricorso notificato, ha contestato all'avv. Inglese il divieto assoluto di ascolto della minore, secondo quanto disposto dall'art. 56, 2 comma c.d. affermando che il Giudice adito avrebbe “*potuto riferire al CNF, con le conseguenti sanzioni*”.

L'Avv. (omissis) ribadisce come l'ascolto della minore sia avvenuto con il consenso dei genitori e che, durante il colloquio, quest'ultima avrebbe “*parlato spontaneamente e senza problemi*”; deduce, altresì che, a suo avviso, la disposizione di cui all'art. 56, 2 comma c.d. si riferisca soltanto al divieto del singolo avvocato di uno dei genitori che, all'oscuro del collega di controparte e dell'altro genitore, ascolti il minore.



Al contrario, la collega di controparte ritiene che detta disposizione riguardi un divieto assoluto e, pertanto, la invita ad estinguere il giudizio, non comparando alla prima udienza, per poi avviare un nuovo procedimento.

L'avv. (omissis) conclude che, tale ultima soluzione, comporterebbe la perdita di molti mesi e che l'udienza già fissata consentirebbe di decidere sulla scelta della scuola e sull'imminente iscrizione della minore.

Si manda al Consiglio per le valutazioni del caso e per l'eventuale trasmissione al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Avvocato Donatella Cerè, quale Coordinatrice della Struttura degli Studi Deontologici

Ritiene

che sia precipuo onere dell'avvocato attenersi ai principi deontologici dettati dalla normativa vigente e che non sia possibile esprimere pareri anticipatori rispetto a condotte specifiche, ancor più ove tali condotte possano formare oggetto di successivo esame in sede disciplinare.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta il 21.3.2019, tendente a conoscere preventivamente se sussistono delle incompatibilità tra l'esercizio della professione forense ed il ruolo di coadiutore familiare, svolto in modo saltuario e non prevalente, con partecipazione agli utili senza la percezione di alcuna forma di retribuzione, nell'ambito di un'impresa individuale il cui titolare è un familiare (madre), con un dipendente e la cui attività riguarda il commercio di bomboniere ed affini. Richiedeva, pertanto, di conoscere se il ruolo secondario di coadiutore familiare potesse essere svolto contemporaneamente al prevalente esercizio della professione.

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Avvocato Donatella Ceré,

Osserva

L'art. 6 del CDF afferma l'obbligo generico degli iscritti all'albo di evitare incompatibilità con l'iscrizione medesima, rilevando come certe attività non debbano compromettere il dovere di indipendenza, dignità e del decoro della professione.

Nello specifico, l'art. 18 della legge professionale n. 247/2012, prevede una serie di incompatibilità.

In particolare:

a) con qualsiasi altra attività di lavoro autonomo svolta continuativamente o professionalmente, escluse quelle di carattere scientifico, letterario, artistico e culturale, e con l'esercizio dell'attività di notaio.....b) con l'esercizio di qualsiasi attività di impresa commerciale svolta in nome proprio o in nome o per conto altrui....c) con la qualità di socio illimitatamente responsabile o di amministratore di società di persone, aventi quale finalità l'esercizio di attività di impresa commerciale, in qualunque forma costituite, nonché con la qualità di amministratore unico o consigliere delegato di società di capitali, anche in forma cooperativa, nonché con la qualità di presidente di consiglio di amministrazione con poteri individuali di gestione. L'incompatibilità non sussiste se l'oggetto della attività della società è limitato esclusivamente all'amministrazione di beni, personali o familiari, nonché per gli enti e consorzi pubblici e per le società a capitale interamente pubblico; d) con qualsiasi attività di lavoro subordinato anche se con orario di lavoro limitato”.



Si ricorda, inoltre, come le norme sull'incompatibilità della professione di avvocato sono di carattere eccezionale e quindi di stretta interpretazione ed applicazione e non possono, pertanto, essere estese oltre i casi in esse previsti (parere CNF 26.4.2017 n. 27).

Si ricava, pertanto, come l'attività professionale sia incompatibile ogni qualvolta il professionista abbia di diritto e/o di fatto poteri gestionali all'interno di un'impresa; il CNF in vari pareri ha avuto occasione di ribadire che non è certo la rappresentanza della società che genera l'incompatibilità, né la possibilità di ricevere pagamenti da parte di terzi in nome della persona giuridica rappresentata; l'incompatibilità dettata dal citato art. 18 non è subordinata neppure all'esistenza di un corrispettivo per l'attività svolta e la gratuità dell'incarico eventualmente assunto è pertanto irrilevante; il discrimine e ciò che più conta è, dunque, l'attività gestoria (CNF 21 giugno 2017, n. 45).

Infine – sebbene il coadiutore familiare sia una questione per la quale la giurisprudenza è in continua evoluzione – si può ricordare una pronuncia del Consiglio Nazionale Forense (parere 20 febbraio 2013, n. 20) che stabiliva: *“D’altro canto, va pure esclusa – sulla base della nitida definizione dall’art. 230 bis c.c. all’istituto – la concorrenza di alcuna forma di responsabilità in capo al familiare collaboratore; con ciò dovendosi escludere una sua compartecipazione all’attività di gestione”*.

Tutto ciò premesso

Ritiene

che l'istante, nell'adeguarsi ai principi ed ai riferimenti sopra esposti, possa trovare adeguata e soddisfacente risposta, stante l'impossibilità di rilasciare pareri preventivi su casi specifici ed in ordine alla rilevanza deontologica di comportamenti posti in essere dai propri iscritti.

Pareri su note di onorari

1. Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 5) pareri su note di onorari:
(omissis)